

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, sulla individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 5 della legge n. 94/97;

VISTO l'art. 3, comma 3, del citato decreto legislativo n. 279 del 1997 e successive modificazioni, il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare, l'articolo 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale ed, al tal fine, adottano con apposito provvedimento il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" secondo gli ambiti definiti dagli articoli 8 e 9 del Decreto legislativo medesimo;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.M. 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 2011, registro I foglio 116;

VISTO l'articolo 1 comma 2 del D.M. 23 gennaio 2016 n. 44 che dispone "la fusione della Direzione generale Archeologia e della Direzione generale Belle arti e paesaggio in una sola struttura dirigenziale





DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

di livello generale denominata Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio";

VISTA la circolare MEF-RGS n 34 del 13/12/2018, recante "Indicazioni in materia di impegni pluriennali ed esigibilità" (IPE);

CONSIDERATI i seguenti riferimenti normativi che impongono l'attuazione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma):

- Art. 6, commi 10, 11 e 12 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Art. 6, comma 11-quater del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 giugno 2013, n. 64;
- Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 e circolare n. 28 del 14 giugno 2013, del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale del Bilancio;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, concernente il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base inscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato per l'anno Finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il D.M. 12 gennaio 2022 rep. 5, vistato e registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MIC in data 19 gennaio 2022 al n. 22, con il quale sono attribuite ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse economico-finanziarie previste nello stato di previsione per l'anno finanziario 2022, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziate nei capitoli di spesa, in cui sono stati anche specificati i capitoli a gestione unificata relativi alle spese a carattere strumentale, ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera c) e dell'art. 14 comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2020 n. 69, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (G.U. n.16 del 21.01.2020);

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, n.21 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO il D.M. del 29 gennaio 2020 n.36 recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il D.P.C.M. 05 agosto 2019, registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 2019 n. 2971, con il quale è stato attribuito all'Arch. Federica Galloni l'incarico di Direttore Generale della DG-ABAP;

VISTO il correlato contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 06 agosto 2019;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022, con proiezione triennale 2022 -2024, emanato con D.M. rep. n.26 del 21 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 2 febbraio 2022 n. 226;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021, n. 22, entrato in vigore il 2 marzo 2021, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", art. 6, comma 1, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura;

VISTO il DPCM 24 giugno 2021, n. 123 Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (GU serie generale n. 221 del 15 settembre 2021);

CONSIDERATO che il capitolo 8120 Pg 2-Sistema cartografico consente di dare seguito alla necessaria attuazione della Circolare n. 9/2019 in merito all'integrazione del contenuto delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico o all'emanazione di nuovi provvedimenti di dichiarazione:

CONSIDERATA la necessità di supportare con adeguate risorse gli uffici periferici territorialmente competenti onde consentire agli stessi di svolgere efficacemente il compito sopra indicato, anche nel corso delle attività di copianificazione paesaggistica;

VISTA la Circolare n. 48 del 10/12/2021, in base alla quale le Soprintendenze ABAP dovevano anche manifestare le esigenze future per lo svolgimento delle operazioni sopra menzionate.

VISTA la richiesta di conservazione fondi della Dg ABAP Servizio V di cui alla nota prot. 43636 del 27/12/2021, per l'importo di euro 87.305,50 sul capitolo 8120 p.g. 2;





DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTA la nota prot. 5656 del 01/03/2022 con la quale l'Ufficio Centrale del Bilancio ha comunicato di aver provveduto ad effettuare le operazioni per la conservazione dei residui di stanziamento, in seguito alla richiesta conservazione fondi di questa Direzione generale del 23 febbraio 2022 prot. 6953, ai sensi del Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, art. 4-quater, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55; comma 3 art. 34-bis, Legge 31/12/2009, n.196, (lettera f) - cap.8120 p.g.2 per € 87.305,50.

VISTA la programmazione predisposta dalla DG ABAP Servizio V di cui alla nota prot. n. 21889 del 09/06/2022, per l'importo complessivo di euro 155.305,50 sul capitolo 8120 p.g. 2, di cui €. 87.305,50 lettera F A.F. 2021 e €. 68.000,00 per l'A.F. 2022 a favore delle Soprintendenze ABAP indicate;

DECRETA

Si autorizza l'assegnazione dell'importo complessivo di euro 155.305,50 a valere sul capitolo 8120 p.g. 2, di cui €. 87.305,50 conservazione lettera F A.F. 2021 e €. 68.000,00 A.F. 2022 a favore delle Soprintendenze ABAP di seguito rappresentato:

REGIONE	ISTITUTO	Fondi lettera F A.F. 2021	Fondi A.F. 2022
ABRUZZO	Soprintendenza Abap dell'Abruzzo per le province di Chieti e Pescara		€. 4.000,00
BASILICATA	Soprintendenza Abap della Basilicata		€. 7.000,00
CALABRIA	Soprintendenza Abap per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia	€. 9.000,00	
	Soprintendenza Abap per la provincia di Cosenza		€. 8.000,00
	Soprintendenza Abap per le province di Catanzaro e Crotone	·	€. 8.000,00
CAMPANIA	Soprintendenza Abap per il comune di Napoli	€. 9.000,00	
	Soprintendenza Abap per le province di Caserta e Benevento		€. 4.000,00
EMILIA- ROMAGNA	Soprintendenza Abap per le province di Parma e Piacenza	€. 9.000,00	
	Soprintendenza Abap per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini	€. 9.000,00	
	Soprintendenza Abap per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara	€. 9.000,00	
FRIULI VENEZIA GIULIA		€. 10.000,00	



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

LAZIO	Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti	€. 7.000,00	·
LIGURIA	Soprintendenza Abap per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia	€. 8.000,00	
LOMBARDIA	Soprintendenza Abap per le province di Cremona,Lodi e Mantova	€. 9.000,00	
MARCHE	Soprintendenza Abap per le province di Ancona e Pesaro-Urbino		€. 6.000,00
MOLISE	Soprintendenza Abap del Molise		€. 6.000,00
PUGLIA	Soprintendenza Abap per la città metropolitana di Bari	€. 10.305,50	
SARDEGNA	Soprintendenza Abap per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna		€. 8.000,00
VENETO	Soprintendenza Abap per il comune di Venezia e Laguna	€. 5.000,00	
	Soprintendenza Abap per le province di Verona, Rovigo e Vicenza		€. 10.000,00

Gli Istituti medesimi possono sin d'ora adoperarsi per avviare le procedure connesse alla gestione dei fondi loro assegnati, che dovranno comunque essere liquidati entro l'anno corrente. Sarà cura della Scrivente accreditare quanto prima le somme medesime a ciascun Istituto.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE Arch. Federica Galloni